SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
POIC820002: ISTITUTO COMPRENSIVO NORD

Scuole associate al codice principale:
POAA82000T: ISTITUTO COMPRENSIVO NORD
POAA82001V: CILIANUZZO
POAA820042: A.MEONI
POAA820075: SCUOLA INFANZIA DI PACCIANA
POEE820014: I.CALVINO
POEE820025: G.PUCCINI/BARTOLINI
POEE820036: GIAMPAOLO MEUCCI
POEE820047: A.MEONI
POEE820058: -
POMM820013: ENRICO FERMI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. L'Istituto valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. I risultati raggiunti vengono valutati in base ad una rubrica di valutazione redatta dal Dipartimento di sostegno. Numerose le attività con esperti esterni.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti nazionali. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che hanno come sfondo la RICERCA - AZIONE e sono aperte ai docenti di altri Istituti anche con progetti in rete. Le attività rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
L'omogeneizzazione dei risultati delle prove, standardizzate e non, e il monitoraggio dei progressi compiuti.	Diminuire la percentuale degli alunni collocati fra le fasce di livello più basso, sia nella primaria che nella secondaria di primo grado

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Intensificare incontri fra dipartimenti e classi parallele per la condivisione di percorsi comuni di apprendimento, creare momenti di confronto e formazione sulla costruzione delle Competenze e del curricolo e condividere criteri di Valutazione omogenei e condivisi nelle varie discipline.
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziare l'uso degli ambienti di apprendimento per l'innovazione didattica in tutti i segmenti scolastici anche progettando attività in continuità nelle classi ponte, realizzazione di aule aumentate (atelier) nella scuola primaria e secondaria di I° grado.
3. Inclusione e differenziazione
   Consolidare le azioni di miglioramento per gli alunni BES.

PRIORITA'	TRAGUARDO
La continuità educativa, metodologica e organizzativa condivisa e agita tra gli ordini di scuola.	Favorire il passaggio degli alunni delle classi ponte (Infanzia - Primaria; Primaria - Secondaria) con incontri fra insegnanti, progetti e laboratori organizzati dalla Commissione Continuità.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso degli ambienti di apprendimento per l'innovazione didattica in tutti i segmenti scolastici anche progettando attività in continuità nelle classi ponte, realizzazione di aule aumentate (atelier) nella scuola primaria e secondaria di I° grado.

2. Inclusione e differenziazione
   Migliorare il monitoraggio della formazione delle classi in ingresso
3. Continuita' e orientamento
   Individuazione di momenti di confronto fra ordini di scuola diversi per la progettazione di percorsi comuni di apprendimento per gli anni ponte.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
La capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi, contribuendo proficuamente alla vita della comunità ampliando il valore dell'inclusività e della cooperazione pianificando nella attività diffusi e frequenti momenti di scambio e didattica attiva.	Creare situazioni significative di lettura, riflessione, dialogo tra pari e con l'adulto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Sperimentare e monitorare il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione in verticale per tutto l'Istituto
2. Inclusione e differenziazione
   Consolidare le azioni di miglioramento per gli alunni BES.
3. Continuita' e orientamento
   Monitoraggio e documentazione delle attività programmate elaborando percorsi anche in verticale

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla base del successo formativo di ciascun alunno vi è senza dubbio la necessità di lavorare in continuità didattica e metodologica fra diversi ordini di scuola. La situazione emergenziale data dall'epidemia di Coronavirus rende necessario ripensare e impostare percorsi disciplinari in verticale tenendo conto dell'utilizzo di nuove metodologie e nuovi strumenti digitali. Le attività di "continuità'" progettate dall'Istituto, tendono a coinvolgere ciascun aspetto formativo quotidiano sia esso legato alla "creazione" del cittadino del domani, sia alla costruzione di "Saperi" consapevoli e duraturi attivando percorsi individuali e collettivi che mirano alla omogenizzazione di esiti e risultati. Sulla base di queste considerazioni, la scuola si propone di realizzare specifiche attività di potenziamento per riuscire progressivamente ad aumentare le competenze degli allievi/e e si metteranno in campo tutte le possibili azioni atte a supportare le esigenze degli alunni in difficoltà in considerazione del fatto che, pressoché' in ogni classe, esistono alunni bisognosi di attenzioni speciali nonché ad aumentare le eccellenze al termine del 1° ciclo. Inoltre è

necessario lavorare su azioni formative per migliorare le competenze sociali e civiche (ottenendo un buon riflesso sugli ambienti di apprendimento e di conseguenza sui livelli di competenza), le competenze relazionali e la capacità di lavorare in modo cooperativo e comunicativo.